



COMUNE DI GENOVA

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

**“LA BIBLIOTECA CERVETTO PER LA COMUNITA’ DELLA VALPOLCEVERA:
PROGETTI DI CRESCITA PARTECIPATA”**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL PUNTO 16 DELLA TABELLA ALL. B) AL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Nella sede degli uffici municipali situati in Genova, via C. Reta civ.3, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 16 del 03/03/2022 che ha approvato il patto di collaborazione denominato: “La Biblioteca Cervetto per la comunità della Valpolcevera: progetti di crescita partecipata”.

TRA

IL COMUNE DI GENOVA

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell’art.7 comma 4 del citato Regolamento, da:

Dott.ssa Simonetta Barboni nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera, nominata con ordinanza sindacale n. 283/2020 del 31/12/2020 domiciliata nella sua qualità di Direttore presso la sede suddetta;

I SEGUENTI ISTITUTI SCOLASTICI

Istituto Comprensivo di Rivarolo, con sede legale in Genova, Piazza Pallavicini 6, 16159, C.F. 80052750108, di seguito nominato I.C. Rivarolo, rappresentato dal Dirigente Scolastico Domenico Resico;

Istituto Comprensivo di Teglia con sede legale in Genova, Via Teglia 2b, 16161, C.F. 80048190104, di seguito nominato I.C. Teglia, rappresentato dal Dirigente Scolastico Maria Elena Tramelli;

Istituto Nicolò e Margherita Garibaldi – A. Accame, con sede legale in Genova, Via P. Pastorino 3A, 16162, C.F. 80007770102, di seguito nominato Istituto N. e M. Garibaldi – A. Accame, legalmente rappresentato dal sig. Francesco Storage;

E

Cooperativa Sociale A.S.CU.R con sede legale in Genova, Piazza Facchini 2/1 cap 16159 C.F. 02586840106 nella persona della Legale Rappresentante sig.ra Claudia Modonesi;

Associazione Insieme per caso con sede legale in Genova, Via Pedrini 29, 16159, C.F. 95072080104 nella persona della Legale Rappresentante sig.ra .Felicina Innocenti;

Gruppo “Lettura, emozioni, entusiasmo” gruppo informale di lettura rappresentato dal sig. Paolo Ardini;

Co.Li.Do.Lat - Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane – APS con sede legale in Genova, Corso A. L. Martinetti 83A/6b, 16149, C.F. 95093650109, nella persona della Legale Rappresentante sig.ra Nancy Soraya Scano;



COMUNE DI GENOVA

Mignanego Società Cooperativa Sociale Onlus con sede legale a Mignanego (GE), Via Piave 91/93, C.F. 03607100108, nella persona della Legale Rappresentante sig.ra Campi Paola;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con Deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani;
- il Comune di Genova ha individuato una risorsa professionale Responsabile collocata presso la Direzione Decentramento Municipale - Ufficio Funzioni Trasversali e Coordinamento Generale per lo svolgimento delle attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazioni;
- il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n. 270 del 24/11/2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comuni e cittadini attivi o formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- il Municipio V Valpolcevera favorisce le iniziative mirate alla rivitalizzazione, al recupero, alla salvaguardia, alla manutenzione di beni comuni o comunque alla loro fruibilità da parte di tutti i cittadini, anche attraverso l'offerta di proposte da associazioni o da singoli cittadini, o promuovendo e sostenendo tutte le forme di volontariato dei cittadini, singoli o associati, nell'ottica della cittadinanza attiva;
- per i patti di collaborazione ordinari – come quelli del presente provvedimento (art. 7 del nuovo Regolamento) – il Direttore Responsabile è quello del Municipio in cui ricade il bene che, verificati il rispetto del Regolamento e la fattibilità tecnica, sottoscrive il patto di collaborazione congiuntamente al rappresentante/rappresentanti designato/i dai cittadini attivi e lo pubblica sul portale dedicato;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del citato Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani possono essere oggetto di patti di collaborazione ordinari anche attività che promuovono l'offerta culturale sul territorio a favore della cittadinanza, quali attività



COMUNE DI GENOVA

educative e formative di valore, anche orientate a perseguire obiettivi di aggregazione sociale e ricreativa;

- il Municipio V Valpolcevera, per sua specificità e in sinergia con le Istituzioni Scolastiche pubbliche e private presenti nel territorio riconosce il valore educativo, formativo e civico della conoscenza, della condivisione e dello scambio con i diversi soggetti attivi in loco (associazioni, gruppi di volontari, singoli cittadini) che propongano attività e iniziative finalizzate ad arricchire l'offerta culturale ed educativa della comunità locale, dando valore a: inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni;
- la collaborazione con le realtà del territorio può essere utilmente rivolta ad aprire gli spazi della Biblioteca Cervetto alla cittadinanza e ad usufruire delle risorse offerte dalla stessa che, con le scuole, aumenta il riconoscimento sociale e la centralità dei servizi educativi e culturali presenti nel quartiere fino a promuovere il coinvolgimento del mondo del volontariato e della cittadinanza attiva in progetti condivisi;

TENUTO CONTO CHE:

i progetti pervenuti dai soggetti aderenti al patto, a seguito degli incontri effettuati sono i seguenti:

“Com'è bello leggere!” dell'I.C. Rivarolo;

“A libro aperto” dell'I.C. Teglia;

“Oggi a scuola vengo anch'io!” dell'Istituto N. e M. Garibaldi – A. Accame;

“Un villaggio per crescere” della Cooperativa Sociale A.S.CU.R.;

“Insieme per caso in Biblioteca” dell'Associazione Insieme per caso;

“Crescendo leggendo, leggendo crescendo” del Gruppo di volontari “Lettura, emozioni, entusiasmo”;

“Educazione alla Mondialità” dell'Associazione Co.Li.Do.Lat - Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane;

“Donne, tra musica e parole” della Cooperativa Sociale Mignanego;

e che si intende mettere in rete idee, risorse e strumenti di ciascun progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi degli artt. 7 e 8 del medesimo Regolamento.

Oggetto del patto è la fruizione di alcuni spazi della biblioteca e delle risorse ivi contenute oltreché la promozione presso la civica Biblioteca di attività culturali, educative, sociali, formative, ricreative e aggregative rivolte alla comunità locale in collaborazione con gli istituti scolastici pubblici e privati della Valpolcevera, le associazioni, gli enti, i gruppi di volontariato e i singoli cittadini.



COMUNE DI GENOVA

Il bene immateriale fruito è la cultura nelle sue diverse forme ed espressioni, anche attraverso la messa a disposizione degli spazi della Biblioteca Cervetto.

I soggetti firmatari del presente patto, in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, sono aperti alla collaborazione di altri soggetti che, nel tempo, propongano ai sottoscrittori la realizzazione di attività condividendo finalità e obiettivi del presente patto. In tal caso si procederà con apposite appendici integrative da approvare con specifico provvedimento.

ART. 2 - OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio V Valpolcevera, gli Istituti scolastici, le Associazioni e i soggetti proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione e in sinergia con la Biblioteca. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue è di promuovere e programmare attività culturali, educative e formative, ricreative e di aggregazione rivolti alla cittadinanza ed in particolare bambini e ragazzi, giovani donne con figli, soggetti con bisogni speciali e gruppi di diversa cultura ed età volta favorire la conoscenza, l'accoglienza, lo scambio interculturale e intergenerazionale, contrastare la povertà educativa presente nel territorio e creare le basi per una comunità educante e solidale.

L'obiettivo specifico del presente patto è di pervenire alla stesura di un programma condiviso di iniziative culturali rivolte ai bambini, ragazze e famiglie del quartiere. Tale programma sarà affisso presso la biblioteca e pubblicato sui canali di comunicazione di tutti i firmatari, previo invio al Municipio.

Le azioni di ciascun soggetto saranno condivise al fine di creare una rete di interscambio di informazioni per migliorare l'organizzazione di iniziative mirate a sensibilizzare i cittadini a conoscere ed usufruire delle risorse culturali ed educative presenti nel territorio per una crescita partecipata.

E' intendimento inoltre, del Municipio, tramite la Biblioteca Cervetto dare riconoscimento ai volontari organizzati nel gruppo di lettura citato in premessa che, con pregevole impegno civico, svolgono attività di educazione e promozione culturale anche negli istituti scolastici aderenti al patto e che offrono un buon esempio di cittadinanza attiva.

Il Municipio V Valpolcevera si riserva di utilizzare i locali per iniziative proprie e di altre Direzioni comunali che hanno la priorità su quelle dei soggetti che collaborano al patto dandone preventiva comunicazione agli stessi.

ART. 3- MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Municipio V Valpolcevera, gli Istituti scolastici pubblici e privati e i soggetti proponenti si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza; responsabilità, inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità



COMUNE DI GENOVA

e contrasto alle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità;

- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione ed agli istituti, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto.

I vari soggetti proponenti si impegnano a comunicare al Municipio, di volta in volta, la disponibilità dei cittadini attivi, corredata dei relativi dati personali, che desiderino partecipare attivamente all'organizzazione delle attività e iniziative su descritte.

ART. 4- STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Municipio, gli Istituti scolastici unitamente ai soggetti firmatari del presente patto concordano di organizzare periodici incontri per monitorare l'andamento delle attività svolte. Nell'ambito del patto sarà individuato un Referente Unico, anche a rotazione nell'arco di durata del patto, per i rapporti con il Municipio.

ART. 5- RESPONSABILITA'

Il Municipio, gli Istituti scolastici e i Proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I Proponenti si impegnano a svolgere le attività previste dal patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei regolamenti del Comune di Genova e delle istituzioni scolastiche, manlevando i suddetti Enti da responsabilità connesse all'operatività.

Per l'attuazione delle attività previste dal patto i soggetti firmatari si impegnano infatti ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

In caso di allerta meteo-idrogeologica sia ROSSA (Allerta massima) che ARANCIONE, diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, sono sospese tutte le iniziative programmate, così come in caso di dichiarata fase di ALLARME, come previsto dal piano di emergenza.

Nel caso in cui le allerte o l'Allarme fossero diramate mentre è in corso di svolgimento una delle attività previste dal presente patto, entreranno in vigore le misure di sicurezza congiuntamente concordate all'atto dell'autorizzazione alla realizzazione di una data attività e/o iniziativa.

È inoltre richiesta a tutti i Soggetti firmatari e/o relativi referenti supervisorì l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito: <https://smart.comune.genova.it/protezionecivile->

In caso di emergenza sanitaria i Soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria sulla base anche di opportuni protocolli da definire per specifiche condizioni, anche ed in particolare si impegnano a rispettare i protocolli previsti nelle varie sedi per il contenimento del virus COVID 19



COMUNE DI GENOVA

ART. 6- ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative previste dalla normativa per il personale e/o i volontari degli enti firmatari, nell'ambito delle attività descritte nello svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la polizza assicurativa di responsabilità Civile del Comune di Genova sia nei confronti dei cittadini attivi, minori e non, sia nei confronti di terzi.

E' inoltre operante per i cittadini attivi la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore agli 85 anni per la validità delle garanzie assicurative.

La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile dei danni derivanti a cose o persone, durante l'esecuzione del suo intervento, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

Il cittadino attivo è responsabile di eventuali danni arrecati in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati.

ART.7- TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Referente Unico si impegna a predisporre almeno una relazione annuale illustrativa delle attività svolte e delle risorse utilizzate grazie al contributo di schede sintetiche di attività redatte dai proponenti.

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite incontri di verifica.

ART.8- FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV- Forme di sostegno- del Regolamento, il Municipio sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- Supporto nella ricerca e avvio di forme di collaborazione con i soggetti attivi nel quartiere anche nei confronti di altri uffici comunali e/o municipali, o altre Istituzioni cittadine;
- L'onere della fornitura dei materiali di consumo relativi alla manutenzione ordinaria, la fornitura di attrezzatura di tipo amatoriale in quantità ritenuta congrua per il numero delle persone impiegate e i materiali di consumo secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili;

Ai sensi del Capo IV articolo 10 comma 2 del Regolamento:

- L'esenzione da eventuali oneri e permessi, previa verifica degli uffici competenti.
- La promozione delle attività realizzate nei locali scolastici attraverso i propri canali di comunicazione.

ART.9- CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.



COMUNE DI GENOVA

ART. 10- DURATA SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha validità fino al 30/06/2023. E' onere di ciascun proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Municipio, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART.11- NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Genova, data 12/04/2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore del Municipio

I Dirigenti scolastici e i Referenti di Istituto e delle da associazioni/gruppi proponenti

Domenico Resico, IC Rivarolo

Maria Elena Tramelli, IC Teglia

Francesco Storace, Istituto N. e M. Garibaldi - A. Accame

Claudia Modonesi, Cooperativa Sociale A.S.CU.R

Felicina Innocenti, Associazione Insieme per Caso

Paolo Ardini, Gruppo "Lettura, emozioni, entusiasmo"

Nancy Soraya Scano, dell'Associazione Co.Li.Do.Lat

Campi Paola, Cooperativa Sociale Mignanego



COMUNE DI GENOVA

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

(articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali, conferiti con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati rilasciati ai fini della sottoscrizione del patto è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.